

A Campello (Fiat - De Sanctis) la Frascati - Tuscolo di velocità

Terzi sul percorso in salita Frascati-Tuscolo, di km. 4,500 (da m. 322 sul livello del mare alla quota di m. 626), Campello su Fiat De Sanctis ha vinto la gara automobilistica di velocità per il VI Trofeo Franco Venturi.

Reco la classifica assoluta: 1) Campello (Fiat De Sanctis) Junior 1.1.1.34.2. CATEGORIA 76.020; 2) Frescucci Giancarlo (Stanguelini Junior 331'3).

Reco i vincitori delle diverse categorie: Turismo: CL. FINO A 500 CC.: Lombardi (Fiat A 500 CC.); Montecatini (Abarth) CC.: Santini (Fiat 600) 3'32.3; 81. FINO A 1100 CC.: Violati (Fiat 1100TV) 3'58.4; CL. FINO A 1300 CC.: Frescobaldi (Giulietta T.1.) 3'42.3; CL. OL. TRE 1300 CC.: Federici (A.B. 1900 T.1.) 3'48.2; CATEGORIA GRAN TURISMO: CL. FINO A 500 CC.: Mercadanti (Fiat

N/500) 4'10.3; CL. FINO A 1000 CC.: Spada (Fiat 600) 4'31.1 (media km. 59.756); CL. FINO A 850 CC.: Montecatini (Abarth) 3'51.1 (media km/h 63.201); CL. FINO A 1100 CC.: Tuccari (Appla Z.) 3'49.3; CL. FINO A 1300 CC.: Ammanniti (Giulietta 8V) 3'35.7; CL. FINO A 2500 CC.: Dartagnan (Porsche Carrera) 3'38.3 (media km. 71.203); CL. OLTRE 2500 CC.: Filotto (Ferrari 250) 3'40.5

lo sport

Dopo la parentesi azzurra torna il campionato

Una Roma polemica contro il Padova Lazio disperata in casa della Juve

LE ALTRE DI "A,"



Torna il campionato dopo la parentesi internazionale della prima della stagione almeno per i «moschettieri»: torna in loro minore in attesa della «partitissima» di domenica prossima. Ma nessuno oggi vorrebbe che il campionato si aprisse con una gara di interesse visto che le ineguaglianze e le pericolosità saranno tante e impegnative in gran numero subito il dettaglio.

NAPOLI-PALERMO - Lo chiamavano «derby del sole» in tempi più felici: ora invece è un derby che lo è meno, il «derby della notte» stante la situazione oscura delle contendenti, ambedue impegnate nella dura lotta per la salvezza.

Difese dire però chi vincerà: perché se il Napoli ha uomini migliori il Palermo ha una migliore organizzazione di gioco ed un morale più saldo. Un pareggio in definitiva non ci starebbe male.

UDINESE-MILAN - I fulguri sono impegnati a raggiungere una zona più tranquilla, i rossoneri devono mantenere i conti con la Juve; si profila perciò una partita abbastanza combattuta ed incerta.

ATALANTA-FIORENTINA - L'Atalanta non ha mai perso quest'anno sul campo amico: l'Atalanta ha perso una sola volta nel 12 incontri sostanzialmente con la Fiorentina; l'Atalanta sarà anche avvantaggiata dalle assenze di Castellini e Malatrasi tra i viola. Tutto, insomma, dice Atalanta: sono in pochi a dire Fiorentina...

BOLOGNA-SPAL - Gran derby emiliano, incerto e appassionante come un derby «vero» con la Spal specialistica nei pareggi esterni e con un Bologna gli incontri pareggiati al fatto di esistere una divisione della posta. Anzi un pareggio è più che probabile.

INTER-BARI - Con Lindisfarne, il centro di Castaldi e con l'attacco ringiovanito dagli innesti di Rencato e Mercuri, l'Inter ha tutto il necessario per battere il Bari sempre coriaceo e ferocemente deciso a tornare da S. Stiro con almeno un punto.

LANEIOSSI-GENOVA - Raggiunta una certa tranquillità da parte di Loris, attendendo il rossoblu senza particolari patimenti d'animo, perciò si ritiene che il «cane» possa riuscire anche a strappare un punto a Vercelli.

SAMPDORIA - ALESSANDRIA - La Sampdoria è in assoluto a migliorare la sua classifica e non può subire sconfitte dopo gli incontri casalinghi e contro squadre come l'Alessandria: i rigi pertanto dovrebbero trovare dieci chiusi.

ROMA

Panetti Corsini Giuliano Losi Griffith Guarnaciel

Castellazzi Selmonson Orlandi Davida Ghiglio

Perani Rosa Brighenti Celio Barbolotti

Pison Cervato II Pison Seagnellato Pin

ARBITRO: Gambarotta

PADOVA

Boniperti, Charles, Rossano, Lojodice.

LAZIO: Lovati, Molino, I. Buono, Carosi, Janich, Vignoli, Del Gratta, Carradori, Fumagalli, Franzini, Prini, R. F.

Ridotta ad una giornata la squalifica a Zaglio

Un telegramma di Tozzi di augurio ai compagni

Ma ciò non toglie che il pronostico è orientato verso i padroni di casa, perché si spera che vadano leghittimate con un bel subito, la sventata vittoria ottenuta nel «derby» e soprattutto perché si spera che tornino dal fondo a tutte le loro forze per poter pagare la sconfitta subito nell'andata.

Una sconfitta drammatica e burrascosa come si ricorderà, perché più di un'ora di gara con i segni delle «carrezze» ricevute all'Appiani: tanto che furono in parecchi a pensare di far saltare pagando la partita di calcio, ma l'incontro di ritorno, farla pagare si intende, sul piano del gioco, del risultato, non più accettando «risate» con gli avversari, non già restituendo colpo su colpo, perché questo non è nelle tradizioni e nell'educazione delle squadre romane (e per di più sarebbe anche controproducente).

Ora dunque se veramente i giallorossi, manterranno fede ai loro propositi di «vendetta» sportiva, se tutti si impegnano come poche volte hanno fatto in questo torneo, la vittoria non dovrebbe sfuggire alla squadra di Fonti la cui superiorità è fuori discussione sul piano delle singole individualità, nonostante tutte le assenze ed i rimproveri.

Ma anche come complesso la odierna formazione giallorossa non dovrebbe deludere del tutto, perché in più, oltre alla fiammella dell'attacco di David e Castellazzi in prima linea, dovrebbero assicurare un buon funzionamento del centro campo che in più, dovrebbe avallarsi anche della collaborazione di Ghiglio; ed anche il rientro di Giuliano al posto di Zaglio non dispiace trattandosi di un incontro da combattere all'arma bianca. Insomma come si vede tutte le premesse sembrano favorevoli alla Roma, basterebbe a vedere se le previsioni saranno rispettate sul campo...

Più difficile il compito della Lazio in casa della Juventus: quasi impossibile anzi a veder essere previsti un attacco. Ma tuttavia la fiammella della speranza non è spenta del tutto nel cuore dei sostenitori biancorossi: e prova il suo alibi proprio nel gran numero di assenze nelle due squadre (Emoli, Sivori, Stacchini, Sartì, Castano nella

per mantenersi almeno ai margini della zona minata e quindi è logico che sia costretta a cercar ovunque, anche su campi apparentemente tabù come quello della capofila.

In conclusione non ci sarà da gridare allo scandalo se la squadra di Fulvio tornerà battuta da Torino: nemmeno si potrà parlare di una clamorosa sorpresa se Lovati e compagni riusciranno a strappare un punto alla Juventus.

Ed ecco le probabili formazioni:

JUVENTUS: Navagoro; Garzanti; Lomellini; Emoli; Cervato; Colombo; Nicolò.

Nel pomeriggio di ieri si è riunita presso la sede federale di Via Algheri la commissione d'appello federale del settore professionista della FIGC, composta dal signor prof. Pasquale De Genova presidente, cavaliere Alberto Cimilì e avvocato Franco Nicolini, compo-

ni per mantenersi almeno ai margini della zona minata e quindi è logico che sia costretta a cercar ovunque, anche su campi apparentemente tabù come quello della capofila.

In conclusione non ci sarà da gridare allo scandalo se la squadra di Fulvio tornerà battuta da Torino: nemmeno si potrà parlare di una clamorosa sorpresa se Lovati e compagni riusciranno a strappare un punto alla Juventus.

Ed ecco le probabili formazioni:

JUVENTUS: Navagoro; Garzanti; Lomellini; Emoli; Cervato; Colombo; Nicolò.

Imponendosi ai giovani spagnoli

Gli «juniores», azzurri brillano a Madrid: 3-0

I tre goal segnati da Rivera al P di gioco e da Veronesi (2) nella ripresa

ITALIA: Bonello; Rosselli, Rovato; Castano, Berellini, Mazzanti; Milanesi, Rivera, Veronesi; Ferrara, Bonfada.

SPAGNA: Ariza; Madri, Domenech; Arza, Amategui, Martin; Cabella, Eloy, Zaldua, Vicente, Amengual.

ARBITRO: De Willers (Fr.).

MARCATORI: nel primo tempo, al 10' e al 18' Veronesi.

NOTE: nella ripresa gli spagnoli hanno fatto uscire Veronesi come interno destro e Olivero come mediano destro. Spettatori 25.000 circa.

MADRID, 19. - La nazionale juniores azzurra ha ottenuto un autentico trionfo nell'incontro odierno con la Spagna, di preparazione al prossimo torneo della FIGC in Austria: gli italiani infatti hanno strappato agli avversari un netto e convincente successo, come dimostra eloquentemente il risultato finale (3-0).

Gli azzurri sono riusciti ad andare in vantaggio già al primo minuto di gioco grazie a una prodezza di Rivera su lancio dell'ala destra Milanesi; poi hanno contenuto la controffensiva degli spagnoli limitandosi ad alleggerire la pressione con qualche contro-

plede, fino alla fine del primo tempo.

Nella ripresa però i «moschettieri» si scatenano approfittando anche del logico «calo» degli avversari che apparivano provali dal prolungato ed ininterrotto uso del raddoppio, quando Sideria, alza di testa di poco oltre la traversa, Dermatista (tiro da lontano) e Sideria ideano di colpe respingere il pallone da Anastasiada. Due mi-

nuti dopo azione Perlin-Veltolina-Pestria con traversione e conseguente forte tiro, ma centrato, e di Da Costa.

Dal 35' in avanti riprendono ad attaccare i greci che per tre volte sfiorano il raddoppio, quando Sideria, alza di testa di poco oltre la traversa, Dermatista (tiro da lontano) e Sideria ideano di colpe respingere il pallone da Anastasiada. Due mi-

gliori sono stati i già citati Veronesi e Rivera, il primo per la sua praticità ed il secondo per le sue intelligen-

ti aperture; ma anche Ferrarino non ha demeritato e così i due mediani laterali Castano II e Mazzanti, i quali praticamente sono stati i dominatori del centro campo. Bene anche il portiere Bonello, benché il suo lavoro sia stato ridotto al minimo.

Peso record di Nleder con un lancio di m. 19,45

STANFORD, 19. - Bill Nleder ha battuto il record del mondo del lancio del peso con m. 19,45 nel corso di una riunione universitaria svoltasi a Stanford. Il record del mondo ufficiale appartiene ancora a Parry O'Brien con m. 19,30, ma Dallas Long ha compiuto il 5 marzo scorso un lancio di m. 19,35 che deve ancora essere omologato.

Gilroy conserva il titolo del gallo

BELFAST, 19. - L'irlandese Freddie Gilroy del peso con questa sera il titolo di campione d'Europa dell'Impero Britannico e quello inglese del gallo battendo lo scozzese Billy Rafferty per arresto del combattimento da parte dell'arbitro alla 13 ma delle 15 riprese.

Per 1-0 nell'incontro di Brescia

Gli italiani battuti dalla Grecia e eliminati da torneo militare

ITALIA: Celì, Castellinelli, Sartì, Gaslini, Fogli; Bolzoni, Pestrin, Rozzoni, Da Costa, Stacchini.

GRECIA: Theodoridis; Anastasiadis; Kamazaris; Dermatis; Stefanos; Lukanidis; Simeonidis; Papiemanuel; Sideris; Grigoridis; Andru.

ARBITRO: Steiner (Austria).

RETI: nella ripresa all'11 Sideris.

Spettatori: circa 35.000.

BRESCIA, 19. - Battuti per 1 a 0 dai greci nel «replay» dell'incontro pareggiato ad Atene il 1 a 1 i calciatori italiani con le stellette sono stati eliminati ingloriosamente da quel campionato militare che nel dopoguerra li aveva visti quattro volte dominatori incontrastati: si capisce quindi la delusione e l'irritazione degli sportivi accorsi in gran numero a Brescia, tanto più che la odierna sconfitta è dovuta non tanto ai meriti degli italiani quanto ai demeriti degli italiani dimostrati: evidentemente apatici e svergognati.

Così male hanno giocato gli azzurri da far ritenere che veramente essi abbiano pesantemente per non dover partecipare al girone finale e per non perdere la possibilità di giocare le altre partite del campionato italiano. Ma può darsi che i loro conti si rivelino sbagliati perché non è detto che le autorità militari non prendano drastici provvedimenti come si è accadde nel 1953 quando per la prima volta i greci sconfissero l'Italia in un incontro di calcio: si fecero eliminare alle prime battute del torneo ad opera dell'Egitto. Staremo a vedere per ora conviene passare alla cronaca dell'incontro ed erano i greci a portare subito all'attacco e già dal primo minuto insediavano la nostra difesa con una discesa di Simeonidis e Pestrin: il primo fu fermato battuto da Stacchini; Rozzoni di testa mandò di poco sul fondo. Celì si affrettò la prima parata su tiro di punizione di Dermatista.

Ma Rozzoni, in area, tira oltre la traversa. Premono poi gli azzurri e al 10' Stacchini, su lancio di Rozzoni, viene

anticipato in tuffo dal portiere. Ancora Stacchini, pochi minuti dopo, impugna la difesa greca con un tiro che non approdò ad alcun risultato.

Dal 30' in poi i greci si riprendono con insistenza allo attacco. Al 25' Simeonidis di poco manda oltre la traversa. Subito dopo altro tiro pericoloso del mediano destro Dermatista, epuntato all'attacco Al 39' corpe per la Grecia, quindi tiro di Gogoriadis. In area è parato volante di Celì, che al 41' deve ancora insediare su tiro sbagliato ma debole di Simeonidis.

Nella ripresa Veltolina sostituisce Bolzoni. Alva li attaccano inizialmente scendendo a rete con Stacchini e a tratti con Celì e Rozzoni. I calciatori ellenici però non tardano

a riprendere la loro offensiva pervenendo alla segnatura all'11 con un goal del centroavanti Pestrin, che con un tiro da una dozzina di metri, piazza il pallone all'incrocio dei pali.

Gli azzurri accusano il colpo. Si portano avanti: ma il loro gioco rimane frammentario. Al 20' Fogli lancia Stacchini che si vede respingere il pallone da Anastasiada. Due mi-

MACERATESE: Canciani; Santariga; Cutrignelli; Orlandoni, Barconi, Brizzi; Riani; Macellari, Ostendi, Rossi, Mazzanti, Varesco, Limonta; Tot. V. 13. Acc. 40. 6) corse: 1) Dominio, 2) Ecolina. Tot. V. 35. P. 24, 17 Acc. 76. 2) corse: 1) Manzanara, 2) Mianza. Tot. V. 23. P. 12, 15 Acc. 51; 3) corse: 1) Zora, 2) Miceli. Tot. V. 31. P. 11, 16 Acc. 50; 4) corse: 1) Biondi, 2) Alfedo-

nati dopo azione Perlin-Veltolina-Pestria con traversione e conseguente forte tiro, ma centrato, e di Da Costa.

Dal 35' in avanti riprendono ad attaccare i greci che per tre volte sfiorano il raddoppio, quando Sideria, alza di testa di poco oltre la traversa, Dermatista (tiro da lontano) e Sideria ideano di colpe respingere il pallone da Anastasiada. Due mi-

gliori sono stati i già citati Veronesi e Rivera, il primo per la sua praticità ed il secondo per le sue intelligen-

ti aperture; ma anche Ferrarino non ha demeritato e così i due mediani laterali Castano II e Mazzanti, i quali praticamente sono stati i dominatori del centro campo. Bene anche il portiere Bonello, benché il suo lavoro sia stato ridotto al minimo.

Peso record di Nleder con un lancio di m. 19,45

STANFORD, 19. - Bill Nleder ha battuto il record del mondo del lancio del peso con m. 19,45 nel corso di una riunione universitaria svoltasi a Stanford. Il record del mondo ufficiale appartiene ancora a Parry O'Brien con m. 19,30, ma Dallas Long ha compiuto il 5 marzo scorso un lancio di m. 19,35 che deve ancora essere omologato.

Gilroy conserva il titolo del gallo

BELFAST, 19. - L'irlandese Freddie Gilroy del peso con questa sera il titolo di campione d'Europa dell'Impero Britannico e quello inglese del gallo battendo lo scozzese Billy Rafferty per arresto del combattimento da parte dell'arbitro alla 13 ma delle 15 riprese.

Nella foto: il vittorioso arrivo di ROSELLINA

PILLOLE FOSTER

Indicate per affezioni del RENI e VESCICIA come infiammazione, urina bruciante e affezioni di uretra.

plede, fino alla fine del primo tempo.

Nella ripresa però i «moschettieri» si scatenano approfittando anche del logico «calo» degli avversari che apparivano provali dal prolungato ed ininterrotto uso del raddoppio, quando Sideria, alza di testa di poco oltre la traversa, Dermatista (tiro da lontano) e Sideria ideano di colpe respingere il pallone da Anastasiada. Due mi-

gliori sono stati i già citati Veronesi e Rivera, il primo per la sua praticità ed il secondo per le sue intelligen-

ti aperture; ma anche Ferrarino non ha demeritato e così i due mediani laterali Castano II e Mazzanti, i quali praticamente sono stati i dominatori del centro campo. Bene anche il portiere Bonello, benché il suo lavoro sia stato ridotto al minimo.

Peso record di Nleder con un lancio di m. 19,45

STANFORD, 19. - Bill Nleder ha battuto il record del mondo del lancio del peso con m. 19,45 nel corso di una riunione universitaria svoltasi a Stanford. Il record del mondo ufficiale appartiene ancora a Parry O'Brien con m. 19,30, ma Dallas Long ha compiuto il 5 marzo scorso un lancio di m. 19,35 che deve ancora essere omologato.

Gilroy conserva il titolo del gallo

BELFAST, 19. - L'irlandese Freddie Gilroy del peso con questa sera il titolo di campione d'Europa dell'Impero Britannico e quello inglese del gallo battendo lo scozzese Billy Rafferty per arresto del combattimento da parte dell'arbitro alla 13 ma delle 15 riprese.

gettoni d'oro nei flaconi CITROVIT

in ogni compressa

CITROVIT

sempre il dono di una BUONA DIGESTIONE

CITROVIT elimina acidità bruciori di stomaco

E' un prodotto IFI

L'APERITIVO PER TUTTI

SELECT

PILLA

SELECT SELECT SELECT

MODERATAMENTE ALCOOLICO

SELECT

PROFUMA L'ALITO!

Mod. 684 17" L. 160.000
Mod. 685 21" L. 198.000
Mod. 682 17" L. 169.000
Mod. 681 21" L. 208.000

ed altri modelli pronti e predisposti per il 2° programma TV

OLIMPIADI IN CASA CON TELEVISORI MAGNADYNE

magnadyne

radio - televisione - elettrodomestici

KENNEDY

con Kennedy visione perfetta!

RADIO - TELEVISIONE - ELETTRODOMESTICI

centomila lire al mese

sono ciò che un radiotecnico può guadagnare subito con un lavoro simpatico, signorile, interessante. In Italia esistono oltre otto milioni fra radio e televisori; ma i radiotecnici BRAVI sono purtroppo pochissimi e guadagnano QUELLO CHE VOGLIONO. Ma come fare per diventare un BRAVO radiotecnico? Noi — con la nostra esperienza di quasi quarant'anni — ve lo insegneremo. Riempiete con chiarezza il tagliando, così dopo pochi giorni riceverete il bollettino desiderato leggendo il quale saprete come si fa a diventare un BRAVO radiotecnico e guadagnare CENTOMILA LIRE AL MESE.

RI TAGLIARE IL TAGLIANDO E SPEDIRE A:

RADIO SCUOLA GRIMALDI - Piazzale Libia, 5 - Milano

COGNOME _____ NOME _____
VIA _____ CITTÀ _____
PROVINCIA _____ INVIATAMI SUBITO GRATIS E SENZA IMPEGNO:
 — BOLLETTINO 01 (corso radio per corrispondenza)
 — BOLLETTINO TV (corso televisione per corrispondenza)
FARE UNA CHECKER NEL CAMPIONATO SINDACALE 36 B